

LA PROMESSA DEL GENITORE

Essere mamma e papà dell'Aurora è differente

#BeDifferent #BePositive #BeAurora

Il documento viene firmato da ogni genitore e appeso nella bacheca societaria come "stella cometa" e disponibile alla consultazione di tutti.

IN QUALITA' DI GENITORE US AURORA DESIO

MI IMPEGNO A....

- Tenere a mente che la Scuola Calcio è principalmente un'agenzia educativa e i genitori sono una componente importante
#FacciamoSquadra!
- Ricordare che il calcio è dei bambini, a loro lo dobbiamo lasciare, senza impossessarcene, senza riversare su di loro ansia, stress, pressioni, ambizioni, che sono solo dannose per la loro crescita e li porteranno ad abbandonare presto questo meraviglioso sport **#IlCalcioèDeiPiccoli**
- Partecipare attivamente ai momenti di incontro e di approfondimento predisposti dall'equipe psico-pedagogica per condividere l'impostazione e gli obiettivi educativi **#ScuolaGenitoriSportivi**
- Evidenziare i comportamenti sani e positivi di mio figlio con elogi e incoraggiamenti piuttosto che sottolineare e punire i comportamenti negativi **#BePositive**
- Ricordare che ogni bambino migliora e progredisce seguendo i suoi tempi, quindi non giudicare i progressi di mio figlio confrontandolo con le prestazioni di altri atleti o con le mie aspettative. **#Pazienza**
- Aiutare i Formatori nel delicato compito di accompagnare i bambini nel processo di crescita personale, sostenendo i tentativi per rendersi autonomi **#CrescereInsieme**

- Favorire l'espressione sana dell'agonismo, sempre nel massimo rispetto per gli altri, compagni, avversari, allenatori, dirigenti o arbitri: la vittoria è bella ma non deve essere una ossessione e all'Aurora si raggiunge sempre e solo con stile. **#WIFairPlay**
- Aiutare ad insegnare ai ragazzi che il calcio è un gioco e come tale va vissuto, senza dimenticare che è in primis una fonte di divertimento. **#Divertiamoci!**
- Insegnare a mio figlio che l'errore è un dono prezioso per imparare e migliorare e non incitarlo alla performance a tutti i costi **#Sbagliareèutile**
- Intrattenere buone relazioni anche con gli arbitri, i genitori, gli allenatori e i dirigenti delle altre squadre, con pieno senso di ospitalità e condivisione, e ricordare che la partita è una festa per tutti **#NuoviAmici**
- Rispettare a pieno il ruolo di ciascuno, senza mai sostituirmi al Formatore: il mio compito è quello di dare amore incondizionato e supporto, dicendo a mio figlio quanto sono fiero di lui e lasciando la parte tecnica all'allenatore. **#IoNonAlleno**
- In caso di problemi fare riferimento alle figure societarie: Direttore Generale, Direttore Sportivo e Responsabili Tecnici **#WIIDialogo**

Regole e richieste pratiche

- Rispettare gli orari di convocazione per allenamenti e partite.
- Avvertire sempre per tempo i tecnici in caso di assenza (possibilmente con motivazione), ritardo o problemi di trasporto sul gruppo whatsapp.
- Fare in modo che mio figlio si organizzi per tempo lo studio in maniera da non dover saltare partite o allenamenti. In caso di difficoltà, rivolgersi alla nostra equipe di specialisti: non usare lo sport come punizione.
- Rispettare gli impegni presi, le partite si giocano in base ai calendari decisi dalla Federazione.
- Rispettare il Manifesto per il Rispetto degli arbitri della Società
- Rispettare il regolamento per l'utilizzo dei gruppi whatsapp

Linee guida scientifiche pre-partita e allenamento

- Far mangiare a mio figlio solo cose salutari (es. frutta), evitare bibite gassate, zuccheri complessi (es. cioccolato, merendine ecc.)
- Non far usare i videogiochi nelle ore precedenti (abbassa troppo il livello di attenzione ed alza troppo quello di tensione).
- Cercare di essere sempre positivo con mio figlio quando parlo della squadra, della partita, dei compagni.
- Trasmettere a mio figlio fiducia in lui, nel formatore e nella Società
- Non dare a mio figlio nessuna indicazione tecnico/tattica: rischio solo di mettergli pressione, di sovrappormi all'allenatore e disorientare mio figlio: in poche parole, gli faccio del male!
- Ricordarmi che la maggior parte delle sue paure sono quelle che io gli trasmetto.
- Non caricarlo di aspettative: la sfida è con se stesso.

Linee guida scientifiche post-partita

- Non chiedere mai a mio figlio (nel caso non avessi visto la partita)...quanto hai fatto? hai vinto? Chiedergli solo se si è divertito, sarà lui a raccontarti il resto. Non sempre la vittoria è sinonimo di felicità e la sconfitta non deve mai generare senso di fallimento personale.
- Evita di mettere su di lui ansia da prestazione, da risultato, da gol: il gioco è dei bambini, non degli adulti, e un gioco deve restare!
- Badare di più alla prestazione della squadra, del gruppo, piuttosto che solo a quella di mio figlio, in modo da fargli capire che è un gioco di squadra.

Desio,

Letto, approvato e sottoscritto

.....